

TORNATA DEL 20 GENNAIO 1865

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Ati diversi. — Congedo. — Proposizione del deputato Michelini per l'inserzione nell'ordine del giorno del progetto di legge relativo alla sospensione dallo stipendio degl'impiegati deputati durante la sessione parlamentare — È oppugnata dal deputato Missari e dal ministro per l'interno, Lanza, e rigettata. — Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni alla tabella delle pensioni militari dell'armata di mare — Opinioni del deputato Valerio in favore dell'emendamento del deputato Ricci G., all'articolo 6, per il parere del Consiglio dell'ammiragliato, e opposizioni ad esso del ministro per la marina, Angioletti — Osservazioni dei deputati Longo e De Cesare — Considerazioni dei deputati Depretis e Avezzana, in favore, e del ministro per la guerra, Petitti, contro il medesimo — Approvazione dell'articolo coll'emendamento — Obbiezioni del deputato Malenchini all'articolo 7, e risposte del deputato Longo e del ministro per la guerra — Approvazione dell'articolo con modificazioni del ministro per la marina — Emendamento del deputato Ricci G., all'articolo 9, appoggiato dal deputato Bizio, e oppugnato dal ministro per le finanze, Sella — Approvazione dei tre capoversi dell'articolo — Opposizioni dei ministri per la marina e per la guerra all'emendamento aggiuntivo suddetto, che è rigettato.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

TENCA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

10292. Domenico Guerrazzi, presidente dell'adunanza popolare tenutasi in Livorno, trasmette alla Camera i voti espressi dalla medesima per l'abolizione della pena di morte e per la soppressione degli ordini religiosi.

10293. Due mila settecento novantotto abitanti della diocesi di Piacenza domandano la conservazione delle corporazioni religiose e proprietà ecclesiastiche.

10294. Il municipio di Rovezzano fa adesione alla memoria del notaio Torrigiani, relativa all'unificazione del modo di esazione delle imposte dirette.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Fece i seguenti omaggi:

Il commendatore Fenicia — Cantica sulle grandezze d'Italia, copie 10.

La deputazione di storia patria di Piacenza — Relazione di B. Palastrelli intorno alla città d'Umbria nell'Apennino piacentino, una copia.

Il deputato Carletti Giampieri, già obbligato a chiedere un congedo di 15 giorni per ragioni di salute,

chiede ora, persistendo questa ragione, un nuovo congedo sino al fine di questo mese.

(È accordato.)

LEVI. Ho l'onore di presentare una petizione di alcuni cittadini di Casal-Pusterlengo in favore dell'abolizione delle corporazioni religiose, esprimendo l'ardente voto, che essi fanno, che questa legge sia approvata nella presente sessione, e i beni siano rivolti a beneficio della popolazione. Pregherei che questa petizione fosse trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame di quel progetto di legge.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa, com'è di diritto, a quella Commissione.

MACRÌ. Ho l'onore di presentare alla Camera una petizione della Camera di commercio di Messina, nella quale si sottopongono al Parlamento alcune osservazioni intorno al progetto di legge per la cessazione delle città franche. Siccome per questo progetto è già costituita una Commissione, io prego la Presidenza di trasmettere la petizione che ho l'onore di presentare a quella Commissione.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa alla Commissione.

D'ANCONA. Ho l'onore di presentare una petizione del Consiglio comunale di Cortona contro l'abolizione dei sussidi governativi agli ospedali in Toscana, e di pregare la Camera di voler consentire a che sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)